

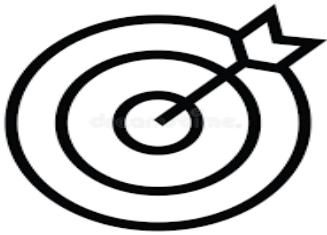
L'efficacia della fisioterapia nella gestione del tibialis posterior dysfunction: una revisione sistematica della letteratura



Candidato: Badano Davide – Relatore: Raschi Andrea (FT, OMPT)

La **disfunzione del tendine tibiale posteriore** (DTTP) è una condizione muscoloscheletrica che colpisce prevalentemente individui di mezza età e di sesso femminile provocando dolore, gonfiore, debolezza e spesso progredisce nella deformità del piede piatto acquisita. Sull'entità della deformità si definiscono 4 stadi che ne influenzano la gestione.

Il **trattamento conservativo** è maggiormente indicato negli stadi 1 e 2; tuttavia dalle revisioni presenti in letteratura non è possibile stabilire quale tipologia di intervento conservativo risulti maggiormente efficace nella gestione di tale patologia.



L'**obiettivo** di questa revisione è quello di indagare le tipologie di intervento conservativo attualmente presenti in letteratura e confrontarle tra di loro per stabilire l'approccio terapeutico maggiormente efficace nella gestione dei pazienti con uno stadio iniziale (1 e 2) di DTTP.

Per questa revisione sono state utilizzate le banche dati: MEDLINE, CENTRAL, Scopus e PEDro. Sono stati inclusi **trial randomizzati controllati** (RCT) che esaminassero l'efficacia dell'intervento conservativo nella gestione dei pazienti con DTTP rispetto agli outcome: disabilità, dolore, forza muscolare e ROM. La qualità degli studi inclusi nella revisione è stata valutata tramite lo strumento ROB 2.0.

Sono stati individuati **4 studi** di cui due hanno confrontato diverse tipologie di esercizio tra di loro abbinate all'utilizzo di ortesi, uno ha contrapposto alle ortesi il low level laser e l'ultimo ha confrontato un intervento riabilitativo eseguito presso un centro con un protocollo domiciliare.



Dai **risultati** degli studi sembrano emergere prove di moderata qualità sull'efficacia dell'utilizzo di ortesi abbinate all'esercizio, in particolare quello di rinforzo eccentrico, nella riduzione di dolore e disabilità; sebbene la loro posologia rimane al momento sconosciuta.

In **conclusione** gli studi di alta qualità metodologica che indaghino l'efficacia dell'intervento conservativo nella gestione dei pazienti con DTTP sono al momento insufficienti per stabilire la superiorità di un certo tipo di trattamento conservativo rispetto ad altri.

Ulteriori studi che indaghino diverse opzioni di trattamento conservativo confrontandole tra di loro sarebbero necessari per rispondere a tale quesito e per determinare il beneficio che potrebbe avere un approccio di tipo multimodale.

BIBLIOGRAFIA:

- Rhim, H. C. et al. Characteristics and Future Direction of Tibialis Posterior Tendinopathy Research: A Scoping Review. Medicina (Kaunas) 58, (2022).
- Yao, K., Yang, T. X. & Yew, W. P. Posterior Tibialis Tendon Dysfunction: Overview of Evaluation and Management. Orthopedics 38, 385–391 (2015).
- Houck, J., Neville, C., Tome, J. & Flemister, A. Randomized Controlled Trial Comparing Orthosis Augmented by Either Stretching or Stretching and Strengthening for Stage II Tibialis Posterior Tendon Dysfunction. Foot Ankle Int 36, 1006–1016 (2015).
- Kulig, K. et al. Nonsurgical management of posterior tibial tendon dysfunction with orthoses and resistive exercise: a randomized controlled trial. Phys Ther 89, 26–37 (2009).
- Koltak, C. & Yurt, Y. Comparison of the effects of low level laser and insoles on pain, functioning, and muscle strength in subjects with stage 2 posterior tibial tendon dysfunction: A randomized study. J Back Musculoskelet Rehabil 34, 1069–1078 (2021).
- Bek, N., Şimşek, I. E., Erel, S., Yakut, Y. & Uygur, F. Home-based general versus center-based selective rehabilitation in patients with posterior tibial tendon dysfunction. Acta Orthop Traumatol Turc 46, 286–292 (2012).